



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Forza Italia

INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. 127

Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Massimiliano Manfredi

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

All'Assessore alle Politiche Sociali

Al Presidente della VI Commissione Consiliare

Ai Componenti della VI Commissione Consiliare

Oggetto: Interrogazione in ordine alla gestione del progetto "1,2,3 Cresci!", finanziato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attuato nell'Ambito Territoriale Sociale del Comune di San Giorgio a Cremano, con riferimento ai profili di trasparenza amministrativa, prevenzione dei conflitti di interesse e corretta gestione delle risorse pubbliche – ai sensi dell'art. 127 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania

Premesso che

- in data recente l'organo di informazione locale *TuttoVesuvio* ha pubblicato un'inchiesta giornalistica concernente il progetto denominato "1,2,3 Cresci!", finanziato nell'ambito delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedicate al potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia;
- secondo quanto riportato dall'articolo, il progetto vede quale soggetto proponente e successivamente soggetto attuatore l'Associazione **4S**, con la partecipazione, tra gli

altri partner, del Comune di San Giorgio a Cremano attraverso il proprio Ambito Territoriale Sociale;

- la partnership istituzionale sarebbe stata sottoscritta dal dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di San Giorgio a Cremano, dott. Michele Maria Ippolito, in rappresentanza dell'Ente;
- gli articoli di stampa evidenziano altresì presunti rapporti associativi e personali intercorrenti tra il medesimo dirigente, il presidente dell'Associazione 4S e ulteriori soggetti partner del progetto, nonché la partecipazione, tra gli organismi coinvolti, di associazioni riconducibili ai rispettivi coniugi degli stessi;
- sempre secondo le notizie riportate dalla stampa, il dirigente comunale sarebbe stato tra i fondatori dell'Associazione 4S, oggi soggetto attuatore del progetto, circostanza che, ove confermata, renderebbe opportuno verificare l'assenza di situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità nello svolgimento delle funzioni amministrative esercitate;

Considerato che

- l'utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è soggetto ai rigorosi principi di legalità, trasparenza, imparzialità, buon andamento dell'azione amministrativa, tracciabilità e prevenzione dei conflitti di interesse previsti dalla normativa nazionale ed europea;
- il decreto legislativo n. 36 del 2023, il decreto legislativo n. 39 del 2013, il decreto legislativo n. 33 del 2013, il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013, nonché la legge n. 190 del 2012 in materia di prevenzione della corruzione, impongono alle amministrazioni pubbliche specifici obblighi finalizzati ad evitare situazioni di conflitto di interessi, anche soltanto potenziale;
- le disposizioni adottate per l'attuazione del PNRR richiedono specifiche misure di controllo, monitoraggio e prevenzione dei conflitti di interesse, proprio al fine di garantire la regolare utilizzazione delle risorse finanziarie europee;
- gli Ambiti Territoriali Sociali costituiscono articolazioni fondamentali del sistema integrato regionale dei servizi sociali e sono destinatari di attività di programmazione, coordinamento, monitoraggio e vigilanza da parte della Regione Campania.

Rilevato che

anche la sola apparenza di possibili situazioni di conflitto di interessi o di sovrapposizione tra rapporti personali, associativi e funzioni amministrative può compromettere la percezione di imparzialità dell'azione pubblica e rendere necessario un approfondimento da parte degli organi competenti, soprattutto quando sono coinvolte risorse finanziarie di provenienza europea.

Tutto ciò premesso

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alle Politiche Sociali per conoscere:

1. se la Regione Campania sia a conoscenza delle circostanze riportate dagli organi di stampa relativamente al progetto "1,2,3 Cresci!" e se siano stati effettuati, o si intendano effettuare, accertamenti presso l'Ambito Territoriale Sociale del Comune di San Giorgio a Cremano in ordine alla regolarità delle procedure amministrative che hanno portato all'adesione dell'Ente al partenariato progettuale;
2. Se si intende inviare ispettori al fine di verificare eventuali irregolarità e violazioni in relazione alle succitate iniziative;
3. se, qualora dalle verifiche dovessero emergere irregolarità amministrative o violazioni della disciplina in materia di conflitti di interesse, la Giunta regionale intenda adottare ogni conseguente iniziativa di competenza, anche mediante la trasmissione degli atti agli organismi di controllo eventualmente competenti;
4. quali ulteriori iniziative la Giunta regionale intenda assumere per rafforzare i controlli sugli Ambiti Territoriali Sociali beneficiari di finanziamenti, al fine di assicurare la massima trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche e preservare il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni.
5. Se la commissione consiliare competente intenda acquisire tutta la documentazione amministrativa concernente gli atti di indirizzo politico, le determinazioni dirigenziali e gli atti autorizzativi relativi alla partecipazione del Comune al progetto e verificare l'eventuale esistenza di situazioni di incompatibilità, inconferibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente, con riferimento ai soggetti coinvolti nella progettazione, gestione, attuazione e controllo del progetto;

F.to I Consiglieri

Massimo Pelliccia

Assunta Panico

Angela Parente

Fernando Errico

Livio Petitto